

# Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

## Asse strategico 1: Rapporti con la cittadinanza e le istituzioni

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni						
1	Migliorare i servizi e le prestazioni dell'Amministrazione cantonale attraverso gli strumenti digitali di e-government		1.1	Aggiornare e attuare la strategia e-government dell'Amministrazione cantonale e avviare un'inchiesta nei Dipartimenti, in linea con quanto eseguito a livello federale, per analizzare le procedure amministrative e le leggi, individuando misure concrete che, attraverso i vantaggi offerti dalla tecnologia, permettano di semplificare i processi amministrativi, eliminare i doppi e ridurre i costi. In questo contesto andrà anche avviata un'informazione rivolta ai funzionari dirigenti dell'Amministrazione cantonale sugli strumenti e le potenzialità già	1.1.1	Aggiornamento della strategia di e-government.	In corso	25%	30%	La pandemia ha precluso la possibilità di organizzare ulteriori workshop per i Funzionari Dirigenti oltre a quelli sulla firma elettronica svoltisi fra dicembre 2019 e gennaio 2020.  Le risorse sono state riallocate per garantire l'aumento delle richieste informatiche ad hoc necessarie per affrontare il periodo pandemico; non sono quindi stati lanciati specifici progetti.  La firma elettronica, complice la votazione popolare di marzo 2021 che ha bloccato la legge sull'eID ha subito profondi cambiamenti a livello nazionale nella forma della sua disponibilità sul mercato. Nel frattempo è stata identificata una soluzione che ne permetterà l'introduzione in tempi più rapidi.						
					1.1.2	Elenco delle prestazioni e-government.	Completato	Fatto	Fatto							
					1.1.3	Stato di avanzamento dei lavori di analisi di procedure e di normative cantonali.	In corso	50%	50%							
					1.1.4	Informazione ai funzionari dirigenti sugli strumenti e-government già disponibili.	In corso	50%	50%							
			1.2	Sviluppare un piano di smaterializzazione degli archivi cartacei, convertendo nel formato elettronico la documentazione ed eliminando quella non soggetta a tutela dal punto di vista legale o per il suo interesse storico-culturale. Catalogare gli archivi digitali già in uso, per creare un sistema coerente di conservazione e reperibilità dei documenti.	1.2.1	Percentuale di dismissione di archivi cartacei in un'ottica di gestione documentale.	In corso	20%	30%							
			1.3	Favorire la digitalizzazione e la gestione informatica dei documenti nell'Amministrazione cantonale, mettendo a disposizione le risorse per la sostituzione dei supporti tradizionali. Uno dei prodotti da valutare in questo ambito sarà, ad esempio, il Foglio Ufficiale del Cantone Ticino.	1.3.1	Numero di strumenti introdotti o trasformati.	In corso	30%	40%							
			1.4	Estendere l'uso della firma digitale nell'Amministrazione cantonale. Tale strumento è una componente fondamentale della gestione informatica della documentazione amministrativa, e rappresenta uno dei cardini del processo di e-government: contribuisce infatti in maniera importante al processo di digitalizzazione dei procedimenti e alla gestione dei dati, permettendo di eliminare il documento cartaceo.	1.4.1	Percentuale di Servizi dell'Amministrazione cantonale in cui è stata introdotta la firma digitale.	In corso	10%	20%							
			1.5	Mettere a disposizione in formato digitale i geodati richiesti dal Catasto RDPP e le restrizioni di diritto pubblico, con copertura totale del territorio cantonale.	1.5.1	Copertura parziale con i geodati in vigore entro il primo trimestre 2020 e copertura totale delle restrizioni di diritto pubblico entro il 31 dicembre 2023.	In corso	Fatto	40%							
			2	Migliorare l'offerta di servizi e prestazioni all'utenza attraverso molteplici canali e favorire il lavoro in rete dei servizi pubblici attraverso un maggiore scambio di informazioni	2.1	Creare una piattaforma di «sportello virtuale polifunzionale» per favorire le interazioni pubbliche e private con lo Stato in un ambiente unico e sicuro dove trovare una serie di prestazioni dell'Amministrazione cantonale. La piattaforma verrà creata prendendo ispirazione dal modello di piattaforma intercantonale iGovportal e potrà fungere da canale di accesso privilegiato. Andranno	2.1.1	Stato dei lavori per la creazione della piattaforma di sportello virtuale.	Non iniziato		5%	10%	Valutazioni tecniche in corso per l'adozione di iGovPortal, una piattaforma intercantone di "cyber-amministrazione".			
2.1.2	Percentuale Numero delle prestazioni di sportello fornite anche online.	In corso								62				65		
2.1.3	Rilevamento della soddisfazione dell'utenza sui servizi.	In corso														
2.1.4	Numero di procedure guidate disponibili.	Non iniziato														
2.2	Valutare le esigenze e il quadro giuridico di riferimento da adattare, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali, per favorire il coordinamento delle prestazioni, la condivisione d'informazioni, l'armonizzazione delle procedure amministrative e delle competenze intersettoriali e migliorare il lavoro in rete dei servizi dell'Amministrazione cantonale. Dove possibile senza un adeguamento legislativo, favorire lo scambio di informazioni.	2.2.1								Valutazione giuridica e rilevazione degli ambiti dove non sussiste la necessità di una modifica legislativa				Non iniziato		
3	Migliorare la comunicazione dello Stato grazie a un linguaggio più comprensibile e diversificato su più canali	3.1	Oltre ad adeguare le Direttive sull'informazione sulla comunicazione dell'Amministrazione cantonale e il manuale per la redazione di testi ufficiali, verranno organizzate delle campagne di sensibilizzazione e dei corsi di formazione in favore dell'utilizzo di un linguaggio più semplice e comprensibile per le comunicazioni dell'Amministrazione cantonale.	3.1.1	Numero di campagne di sensibilizzazione e di corsi di formazione rivolti a collaboratrici e collaboratori dell'Amministrazione cantonale.	In corso	4	4								
									3.2	Aumentare il numero di canali informativi utilizzati dall'Amministrazione cantonale in favore di una maggiore diversificazione dell'informazione. Gli strumenti più tradizionali di comunicazioni (sito internet, stampati, consulenze telefoniche, ecc.) andranno quindi affiancati da nuovi strumenti.	3.2.1	Numero di nuovi canali di informazione utilizzati dall'Amministrazione cantonale.	In corso	5	1	
3.3	Uniformare le diverse tipologie di documenti attraverso la creazione centralizzata e condivisa di moduli di testo preimpostati.	3.3.1	Numero Percentuale di moduli di testo creati centralmente e condivisi con i servizi dell'Amministrazione cantonale.	In corso	30%	60%										
4	Intensificare le relazioni esterne, trasformando gli svantaggi legati alla posizione del Ticino in opportunità di	4.1	Rafforzare le relazioni del Cantone con le istituzioni e i partner che possono dividerne gli interessi strategici, e incidere sulle prese di decisioni, sia a livello svizzero sia internazionale.	4.4.1	Introduzione di nuove forme di collaborazione e creazione di una rete di contatti in favore della promozione degli interessi del Cantone.	In corso	Fatto	Fatto								
3.4	Procedere con tutti i passi preparatori necessari all'esecuzione della sperimentazione del voto elettronico: verifica del grado di compatibilità della soluzione «catalogo elettorale decentralizzato» con un sistema di voto elettronico, preparazione del regolamento sul voto elettronico e elaborazione di un messaggio di richiesta di concessioni crediti.	3.4.1	Attuazione dei passi di preparazione	In corso	Non fatto	Non fatto	Il voto elettronico è oggetto di verifiche tecniche e giuridiche a livello federale (Confederazione e La Posta).									

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni
		crescita e di sviluppo	4.2	Consolidare la Comunità di lavoro Regio Insubrica quale istituzione di riferimento nelle relazioni con la Confederazione e la Repubblica italiana, per gli ambiti di politica estera che travalicano le competenze del Cantone e delle vicine Regioni italiane.	4.2.1	Numero di dossier di interesse per il Cantone Ticino promossi dalla Regio Insubrica nei confronti della Confederazione e della Repubblica d'Italia.	In corso	5	8	
5		Migliorare il dialogo e la ripartizione dei compiti tra Cantone e Comuni	5.1	Applicare, nella misura del possibile, i principi di sussidiarietà, equivalenza fiscale, federalismo asimmetrico e partecipazione solidale, sia per i nuovi compiti sia in caso di modifica di quelli esistenti.	5.1.1	Percentuale di messaggi governativi, di progetti di decreti esecutivi e di regolamenti con un impatto sui Comuni preavvisati dalla Sezione degli enti locali.	In corso	0	2	
			5.2	Organizzare regolarmente eventi per facilitare il dialogo e il confronto costruttivo tra i due livelli di governo.	5.2.1	Numero di momenti informativi dedicati alle autorità politiche dei Comuni come, ad esempio, il Simposio di dialogo Cantone-Comuni.	In corso	1	1	
					5.2.2	Numero di momenti informativi dedicati ai funzionari amministrativi dei Comuni.	In corso	6	0	
			5.3	Incrementare il coinvolgimento dei Comuni nell'ambito della Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni strutturando diversamente gli incontri e aumentandone la frequenza.	5.3.1	Numero di progetti di messaggi governativi, di progetti di decreti esecutivi e di regolamenti con un impatto sui Comuni che sono stati discussi in Piattaforma di dialogo prima di essere approvati dal Consiglio di Stato.	In corso	3	4	
			5.4	Incentivare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nell'ambito della strategia di e-government dell'Amministrazione cantonale, per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei processi lavorativi che coinvolgono Cantone e Comuni.	5.4.1	Numero nuovi strumenti utilizzati.	In corso	0	2	
6		Sviluppare un nuovo quadro giuridico per rinnovare le modalità di funzionamento di Comuni e Patriziati	6.1	Revisionare il quadro legislativo che regge il funzionamento del Comune.	6.1.1	Sottoporre al Gran Consiglio una revisione entro la fine della Legislatura.	In corso	0	0	
			6.2	Elaborazione di un nuovo piano strategico che individui soluzioni per modernizzare il Patriziato ticinese.	6.2.1	Stato dei lavori di realizzazione del piano strategico.	Completato	1	1	
			6.3	Rinnovare il quadro legislativo che regge il funzionamento del Patriziato.	6.3.1	Sottoporre al Gran Consiglio una revisione entro la fine della Legislatura.	In corso	6	0	
7		Aumentare le competenze digitali dei futuri cittadini mediante lo sviluppo dell'integrazione del mondo digitale nelle attività di insegnamento e apprendimento nelle scuole cantonali obbligatorie e postobbligatorie	7.1	Adeguare le infrastrutture tecnologiche dalla scuola dell'obbligo al livello secondario II con tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Per il settore postobbligatorio, elaborare una strategia cantonale per l'introduzione della modalità «Porta il tuo dispositivo» – dall'inglese «Bring Your Own Device» (BYOD) – per consentire agli studenti di utilizzare anche i propri dispositivi nella didattica e, per le scuole professionali, di collegare i tre luoghi di formazione. In questo ambito andrà anche elaborato un Masterplan per la digitalizzazione delle scuole comunali.	7.1.1	Numero di adeguamenti tecnologici introdotti.	In corso	11	10	
					7.1.2	Elaborazione delle raccomandazioni cantonali per l'approccio «Porta il tuo dispositivo» nelle scuole postobbligatorie.	In corso	Non fatto	50%	
					7.1.3	Elaborazione di un Masterplan per la digitalizzazione delle scuole comunali.	Non iniziato	Non fatto	10%	
			7.2	Il sistema formativo dovrà permettere a bambini e ragazzi di acquisire competenze per un uso consapevole delle tecnologie. Dovrà essere adeguato il Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese nell'ambito formativo «Tecnologia e media» e essere introdotta una strategia formativa (per allievi e docenti) legata all'uso consapevole delle nuove tecnologie che tenga conto della gestione consapevole dei contenuti, fatti salvi i principi della protezione dei dati personali.	7.2.1	Adeguamento del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese per quanto riguarda l'area «Tecnologia e media»	In corso	Non fatto	80%	
					7.2.2	Definizione di una strategia formativa sull'uso consapevole delle tecnologie.	In corso	Non fatto	70%	
					7.2.3	Numero di progetti di educazione all'uso consapevole dei media e delle tecnologie nei diversi ordini di scuola.	In corso	2	3	
			7.3	Utilizzare le TIC nella didattica e nell'apprendimento. La digitalizzazione sta modificando radicalmente la didattica e l'apprendimento. Dalle scuole dell'obbligo fino al livello secondario II, saranno previste offerte formative finalizzate a migliorare le competenze e conoscenze digitali e la trasmissione delle conoscenze dei docenti e delle direzioni scolastiche. È inoltre prevista l'elaborazione di un Masterplan per la formazione digitale dei docenti e la definizione del profilo di animatore digitale per le scuole cantonali.	7.3.1	Numero di sperimentazioni relative all'integrazione di risorse digitali innovative nella didattica.	In corso	14	16	
					7.3.2	Elaborazione di un Masterplan per la formazione digitale dei docenti.	In corso	Non fatto	10%	
					7.3.3	Numero di corsi e di partecipanti a corsi di formazione continua per docenti in relazione all'utilizzo delle TIC nella didattica.	In corso	1720	1593	Numero di partecipanti a corsi legati alla didattica digitale.
					7.3.4	Estendere l'utilizzo della piattaforma informatica per la messa in rete e condivisione di materiale didattico.	Completato	Fatto	Fatto	
					7.3.5	Definizione del profilo di animatore digitale per le scuole cantonali.	In corso	Non fatto	50%	
			7.4	Garantire il coordinamento della strategia tra i diversi ordini di scuola. Sarà indispensabile migliorare il coordinamento trasversale delle misure e della comunicazione nell'ambito della cooperazione in materia di formazione digitale nelle scuole. Andranno elaborati una strategia e delle raccomandazioni che tengano conto del percorso e delle transizioni tra i diversi ordini di scuola in materia di competenze digitali.	7.4.1	Elaborazione di una strategia e raccomandazioni.	In corso	Non fatto	80%	
8		Mantenere l'equilibrio finanziario a medio termine	8.1	Mantenere l'equilibrio finanziario sul medio termine, nell'ambito dei prossimi aggiornamenti del piano finanziario.	8.1.1	Risultato d'esercizio.	In corso			Gli effetti della pandemia sui conti cantonali sono importanti, anche se meno gravi di quanto ipotizzato al momento di allestire il preventivo 2021. I disavanzi attuali dovranno inserirsi in una dinamica di recupero nell'ottica di mantenere l'equilibrio a medio termine. Per il 2023 è stato fissato l'obiettivo di contenere il disavanzo entro 80 milioni di franchi; il pareggio dei conti dovrebbe essere raggiunto entro il 2025.

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni
9		Riformare il sistema fiscale in Ticino	9.1	Elaborare i Messaggi sulla revisione dell'imposta alla fonte, le imposte di successione e donazione, l'imposizione delle persone fisiche e il bollo cantonale.	9.1.1	Presentazione dei vari Messaggi al Gran Consiglio.	In corso	Fatto		Messaggio sulla revisione dell'imposta alla fonte evaso il 9.9.2020 (cfr. Messaggio n. 7883). Le altre riforme sono attualmente ancora in fase di studio (costituito un gruppo di lavoro ad hoc con rappresentanti del DFE, della DDC e della SUPSI).
10			10.1	Accompagnare e sostenere l'elaborazione da parte dei comuni di Programmi d'azione comunale per lo sviluppo centripeto di qualità (PAC), ovvero di strategie di sviluppo locale che tengano conto delle esigenze di insediamenti più compatti, spazi pubblici di qualità, mescolanza sociale e intergenerazionale e che facilitino la sicurezza e la vivibilità. I PAC sono la base per l'aggiornamento dei Piani regolatori e per il loro adattamento al quadro legale federale del 2014.	10.1.1	Numero di Programmi d'azione sostenuti.	In corso	3	7	
					10.1.2	Percentuale Comuni che hanno adottato un PAC.	In corso	2%	6%	
			10.2	Assicurare l'informatizzazione di tutti i Piani regolatori, dei piani di utilizzazione cantonali e delle loro procedure, per migliorare l'efficienza, la qualità e la velocità dei processi pianificatori, nonché assicurare chiarezza, comprensione e accessibilità alle informazioni in essi contenute.	10.2.1	Percentuale di Piani regolatori informatizzati.	In corso	30%	43%	
		Riqualificare il territorio costruito, valorizzare il paesaggio, conservare il patrimonio, favorire la biodiversità	10.3	Sostenere e sviluppare progetti modello di trasformazione territoriale che comportano l'interazione di diverse scale e di diversi fattori, quali progetti di grandi infrastrutture del trasporto (strade, ferrovia, tram), energia (elettrorodotti), di gestione degli inerti (depositi, discariche), e di progettazione a scala urbana (esemplari per approccio e obiettivi in termini di esigenze sociali, ambientale e economiche), quali il recupero del sedime delle Officine a Bellinzona, la pianificazione dei comparti attorno alle stazioni e nei luoghi strategici.	10.3.1	Numero di progetti (per tipologia).	In corso	25	12	2021: Progetti urbanistici: 5 - Infrastrutture energetiche: 1 - Progetti natura-paesaggio: 2 - Infrastrutture trasporto 3 - Settore cave e inerti 1.
			10.4	Sostenere e sviluppare interventi di valorizzazione del paesaggio intesi a promuovere i contenuti culturali, naturali, identitari, le funzioni ecologiche e di bilanciamento climatico, la fruizione e lo svago. Gli ambiti di intervento sono il paesaggio costruito (maglia verde, rete degli spazi liberi, biodiversità in ambito urbano), quello patrimoniale (conservazione attiva di insediamenti e beni culturali protetti), il paesaggio rurale tradizionale della montagna e delle valli, le rive dei laghi e la rinaturazione dei corsi d'acqua, il recupero di territori agricoli (Valera), i biotopi, le misure a favore di singole specie floristiche e faunistiche e dell'infrastruttura ecologica.	10.4.1	Numero di progetti (per tipologia).	In corso	176	231	2021: Paesaggio locale: 20 - Paesaggio comprens.: 1 - Valorizzazione Paesaggio costruito: 9 - Biotopi, fauna flora, infrastr. ecologica: 187 - Recupero agricolo: 14 - Valorizz. Patrimoniale: 0.
11		Sviluppare le reti di trasporto, con priorità al trasporto pubblico, e garantire buone condizioni di mobilità	11.1	Attuare la riforma del trasporto pubblico contestualmente all'apertura della galleria di base del Monte Ceneri a dicembre 2020 con il potenziamento dell'offerta di servizio ferroviario e bus regionale e delle linee urbane.	11.1.1	Prestazioni di trasporto pubblico (veicoli-chilometri/anno).	Completato	18'970'217	26'800'000	
					11.1.2	Avviare la realizzazione della tappa prioritaria della rete tram-treno Manno-Bioggio-Lugano Centro.	In corso	Non fatto	In corso	
					11.1.3	Avviare la realizzazione del nodo intermodale di Locarno-Muralto, accompagnare l'attuazione delle fermate di Minusio e Bellinzona Piazza Indipendenza.	In corso	Non fatto	Non fatto	
			11.2	Garantire la funzionalità e la sicurezza della rete stradale nonché un'adeguata conservazione del patrimonio stradale; provvedere a miglioramenti e adeguamenti puntuali a favore della fluidità e della sicurezza, del traffico motorizzato, lento e pedonale; accompagnare la progettazione e la fase di approvazione delle opere sulla rete autostradale (collegamento A2-A13, potenziamento Lugano-Mendrisio, svincolo di Sigirino), avviare e continuare la realizzazione degli interventi necessari sulla rete stradale principale.	11.2.1	Volume di investimento effettivo rispetto al pianificato	Completato	83%	85%	
			11.3	Attuare le misure prioritarie delle prime tre generazioni dei Programmi di agglomerato del Bellinzonese (PAB), del Locarnese (PALoc), del Luganese (PAL) e del Mendrisiotto (PAM) quali strumenti di pianificazione della mobilità in modo coordinato con lo sviluppo degli insediamenti e del paesaggio. Allestire il Programma d'agglomerato del Locarnese di quarta generazione e progettare le misure prioritarie.	11.3.1	Volume di investimento effettivo rispetto al pianificato.	Completato	74%	65%	
			11.4	Sviluppare ulteriormente la rete ciclo-pedonale per favorire gli spostamenti quotidiani in sicurezza, seguire e accompagnare l'evoluzione di nuove forme di mobilità, attuare azioni di promozione della mobilità aziendale e della mobilità scolastica sostenibile.	11.4.1	Lunghezza della rete ciclabile segnalata (km).	In corso	365	365	
			11.5	Sensibilizzare tutti gli utenti della strada sul tema della sicurezza stradale e in particolare sui rischi e sui comportamenti corretti da adottare attraverso campagne informative destinate ai vari vettori di trasporto ed estendendo l'educazione stradale nei vari cicli scolastici, con il contributo dei Comuni, nell'ottica di ridurre il numero di incidenti.	11.5.1	Numero di campagne di sensibilizzazione promosse	In corso	5	6	
					11.5.2	Percentuale di classi raggiunte dall'educazione stradale per ciclo scolastico.	In corso	0.7	0.7	

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni
12		Valorizzare le risorse naturali, migliorando la qualità dell'ambiente	12.1	Attuare i provvedimenti, in particolare le misure prioritarie, definiti nel Rapporto cantonale sulla protezione dell'ambiente (RCPA), nel Piano di risanamento dell'aria (PRA), nel Piano gestione dei rifiuti (PGR) e nel Concetto di protezione ABC.	12.1.1	Numero di misure e provvedimenti attuati.	In corso	6 (ABC) 10 (PRA) 2 (PGR)	6 (ABC) 10 (PRA) 2 (PGR)	
			12.2	Contenere la produzione di rifiuti e garantire il ciclo delle materie prime (approvvigionamento, separazione, smaltimento) attraverso indagini per valutare le possibilità di raccolta, separazione e riciclaggio delle plastiche delle economie domestiche (ma anche di quelle industriali; l'uso estensivo di prodotti e materiali riciclabili e parallela riduzione di materiali e prodotti monouso (in particolare di plastica), lo studio dei materiali e delle metodologie di costruzione attuali per sviluppare buone pratiche di costruzione da adottare oggi per rendere possibile la decostruzione controllata in futuro.	12.1.2	Peso dei rifiuti prodotti per abitante.	In corso	-20%	-5%	Con l'introduzione generalizzata della tassa sul sacco vi è stato una prima importante diminuzione degli RSU nei Comuni che l'hanno introdotta e un aumento dei materiali riciclati. Lo studio di fattibilità dimostra che è possibile riciclare le plastiche in loco (Ticino) anche se il costo è elevato. Nell'ambito edile è stato condotto uno studio sulla decostruzione dei nuovi edifici che potrà servire da base per definire delle nuove tecniche di costruzione che permettano di migliorare la separazione dei materiali e il loro riciclaggio alla fine della vita dell'edificio.
			12.3	Ridurre le pressioni antropiche, in particolare delle emissioni gassose, foniche e le radiazioni non ionizzanti, con particolare attenzione ai prodotti chimici ed alle sostanze pericolose, agendo possibilmente alla fonte attraverso tecnologie innovative.	12.3.1	Media delle immissioni annue di NOx/per persona.	In corso	22 µg/m3	20 µg/m3	Media aritmetica delle medie annue di tutti i campionatori passivi di NO2. Quindi il livello medio di NO2 a cui è sottoposta la popolazione cantonale. Si prende unicamente il valore di NO2, dei campionatori dell'anno precedente, quanto non ancora disponibili per l'anno appena concluso.
					12.3.2	Chilometri di strade cantonali risanate fonicamente.	In corso	75	100	Si intendono i chilometri di strade cantonali su cui è stata posata una pavimentazione fonoassorbente SDA secondo i PRF pubblicati.
			12.4	Garantire un monitoraggio ambientale continuo, preciso, attendibile i cui risultati devono essere divulgati e facilmente accessibili a tutti attraverso l'Osservatorio ambientale della Svizzera italiana (OASI), allo scopo di promuovere all'interno delle cerchie interessate e all'indirizzo del pubblico scelte e pratiche conformi allo stato della tecnica e il più possibile sostenibili. In particolare promuovere indagini per valutare la presenza di microinquinanti organici persistenti in diversi comparti ambientali (acque sotterranee e superficiali, suolo) e nella vita animale e vegetale («biota»), allo scopo di fornire un quadro complessivo sulla presenza di inquinanti emergenti in Ticino.	12.4.1	Definizione di un concetto di gestione dati e realizzazione di una banca dati.	In corso		80%	Realizzata banca dati e importanti dati storici, resta da implementare l'aggiornamento in continuo dei dati. Sviluppato un primo concetto di pagina web.
13	Adottare una gestione integrata della risorsa acqua	13.1	Realizzare la captazione a lago a Riva San Vitale e la dorsale che distribuirà l'acqua attraverso il Mendrisiotto, risolvendo le difficoltà di approvvigionamento nel Distretto, che più di altri in Ticino presenta fonti precarie per qualità e quantità.	13.1.1	Completamento della tappa 0 (messa in rete degli acquedotti) entro 2020 e realizzazione captazione a lago entro il 2025.	In corso	75%	85%	Tappa 0: realizzato 85%. Tappa 1 (captazione a lago): progetto definitivo concluso.	
		13.2	Promuovere piani di indirizzo per i Piani generali di smaltimento (PGS) sovracomunali nelle zone discoste, con l'obiettivo di coordinare lo smaltimento delle acque tra Comuni insediati sul medesimo bacino imbrifero.	13.2.1	Allestimento di Piani di indirizzo per i seguenti comparti: MediaAlta Blenio (2020), Verzasca (2021) e Centovalli (2022).	In corso	In corso	In corso		
		13.3	Ridurre di almeno il 50% l'immissione nell'ambiente dei microinquinanti da parte degli scarichi degli impianti di depurazione delle acque. Gli Impianti di depurazione delle acque (IDA) consortili da potenziare in Ticino sono situati a Bioggio, Barbengo, Rancate e Vacallo.	13.3.1	Allestimento del progetto definitivo per gli IDA di Bioggio e Vacallo e del progetto di massima per gli IDA di Rancate e Barbengo. Gli IDA saranno poi potenziati in concomitanza con lavori di ristrutturazione già previsti.	In corso	In corso	In corso	A Bioggio allestito progetto definitivo per inoltrare DC. A Vacallo in allestimento progetto definitivo. A Barbengo concluso progetto pilota per scelta tecnologia trattamento (GAC).	
		13.4	Mettere a disposizione delle autorità e della società i dati relativi alla protezione e allo smaltimento delle acque del territorio ticinese, in linea con la Legge federale sulla geoinformazione.	13.4.1	Definizione di un concetto di gestione dati e realizzazione di una banca dati.	Completato		25%	Attribuito mandato per allestimento gestionale dati PGS/IDA. In corso elaborazione informazioni raccolte presso comuni.	
14	Attenuare gli effetti negativi dei mutamenti climatici	14.1	Estendere tramite stazioni automatiche il monitoraggio continuo e in tempo reale delle temperature dei corsi d'acqua e dei livelli delle acque sotterranee.	14.1.1	Grado di copertura dei corsi d'acqua e degli acquiferi del territorio tramite misure continue.	In corso	13 piezometri con datalogger	13 piezometri con datalogger dotati di sensore pressione e temperatura.		
		14.2	Eseguire una mappatura dell'effetto «isola di calore» che nelle città, assieme all'inquinamento atmosferico locale, porta a situazioni negative per la qualità di vita ed in ultima istanza per la salute pubblica.	14.2.1	Grado di esecuzione della mappatura e dell'adattamento degli strumenti pianificatori tramite richieste d'intervento minime adatte al clima in Ticino.	In corso			Analisi esistente ed elaborazione di una prima mappa sul rischio di isole di calore a livello cantonale a partire da dati satellitari e dati territoriali. Progetto in corso nell'ambito del mandato di prestazione alla SUPSI per il periodo 2020-2025 (Compito 7).	
		14.3	Adottare a livello locale misure organizzative per fare fronte alle situazioni di emergenza provocate dai pericoli naturali. Adeguare e aggiornare continuamente la mappatura dei pericoli. Costituzione, in collaborazione con i Comuni (o Consorzi), dei presidi territoriali.	14.3.1	Grado di copertura della mappatura dei pericoli e numero dei presidi territoriali costituiti.	In corso	40	60		

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni	
Asse strategico 2: Attratti			14.4	Definire misure per gestire nel migliore dei modi il fenomeno delle specie neofite invasive, ritenuto che siamo solo all'inizio di un'evoluzione che proseguirà nel tempo. Promuovere, come Cantone in collaborazione con l'Ufficio federale dell'ambiente, un progetto pilota finalizzato all'analisi e all'approfondimento di tre categorie di intervento (a seconda dei luoghi e delle specie: lotta, contenimento, integrazione).	14.4.1	Grado di realizzazione del progetto pilota.	In corso	75	100		
			14.5	Partecipare al progetto pilota promosso dalla Confederazione, denominato Piantagioni test, dove il nostro Vivaio forestale cantonale svolgerà un ruolo fondamentale anche a livello nazionale (fornitura delle piantine), al fine di misurare gli effetti sulla vegetazione arborea nei boschi di protezione.	14.5.1	Monitoraggio delle piantagioni, in collaborazione con l'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio WSL.	In corso	20	30		
			14.6	Perfezionare gli strumenti che promuovono la collaborazione fra Comuni e Patriziati (Fondo di gestione del territorio), sensibilizzarli a fronte delle nuove opportunità e sfide.	14.6.1	Numero di interventi del Fondo per la gestione del territorio a sostegno dei Patriziati nella realizzazione di interventi di valorizzazione e gestione territoriale.	Rinviato			A seguito dello Studio strategico sui Patriziati, il meccanismo è in fase di perfezionamento, e porterà verosimilmente alla creazione di un Fondo unico di sostegno ai progetti portati avanti dai Patriziati, con un bonus a favore dei progetti che vedono la collaborazione tra Patriziati e Comuni.	
	15	Procedere verso una società rinnovabile al 100%	15.1	Promuovere la riduzione dei consumi negli usi finali dell'energia, attraverso l'attivazione generalizzata di misure tecniche di efficienza energetica e scelte strategiche per un uso efficace dell'energia in particolare nel settore degli edifici, incentivando la sostituzione degli impianti tecnici approvvigionati ad energia fossile con impianti ad energia rinnovabile di origine indigena, favorendo la produzione locale di energia elettrica da fonti rinnovabili e le reti di teleriscaldamento.	15.1.1	Numero edifici risanati energeticamente	In corso	1186	1795	il dato indica il numero di richieste di incentivo accettate per risanamento dell'involucro di edifici .	
					15.1.2	Numero di impianti fotovoltaici.	In corso	794		Impianti installati nel corso del 2020: 794 Impianti esistenti al 31.12.2020: 5774. I valori riferiti al 2021 saranno disponibili solo a partire dal 2° semestre 2022.	
					15.1.3	Numero di sonde geotermiche.	In corso	6449 sonde autorizzate	6804 sonde autorizzate		
					15.1.4	Numero di impianti di riscaldamento a vettore energetico fossile convertiti.	In corso	527	647	Il dato indica il numero di richieste di incentivo accettate per conversione di impianti a energie fossili dal 1.1.2019 al 31.12.2020: 527, al 31.12.2021: 1174 Il numero di richieste di incentivo accettate per risanamento energetico CECE o Minergie con conversione di impianti a energie fossili dal 1.1.2019 al 31.12.2021 sono state 300.	
				15.2	Promuovere la mobilità sostenibile favorendo la mobilità collettiva e i veicoli ad emissione nulle di CO2 ed incentivando una rete di stazioni di ricarica capillare e di qualità.	15.2.1	Percentuale numero di veicoli ad emissioni zero	In corso	5.9%	10.1%	
						15.2.2	Numero di stazioni di ricarica pubbliche e private	In corso	287	423	
	16	Valorizzare il settore idroelettrico ticinese	16.1	Creare nell'ambito del Piano energetico cantonale (PEC) le condizioni affinché vengano ottimizzati gli impianti idroelettrici esistenti (ad esempio sfruttando salti per acque già concessionate, ammodernando e potenziando centrali esistenti, ampliando bacini di accumulazione esistenti per creare maggior stoccaggio, o altro) anche prima della riversione degli impianti. Sarà necessario concepire una politica energetica e ambientale sostenibile che permetta di: - ottimizzare le produzioni rinnovabili indigene, in particolare l'idroelettrico anche quale batteria per le nuove energie rinnovabili; - assicurare la redditività della produzione idroelettrica indigena; - garantire un sostegno a investimenti	16.1.1	Numero di impianti idroelettrici realizzati (nuovi o ampliamenti).	In corso	2		Si tratta di un incremento teorico di produzione come descritto negli indicatori del Consuntivo.	
				16.1.2	Aumento produzione potenziale a tendere [kWh/anno].	In corso	2.95 GWh/anno	0			
				16.1.3	Aumento volume di accumulazione in impianti idroelettrici esistenti [mio m3 ].	In corso	0	0	Ad oggi nessun aumento, si tratta di un obiettivo a medio-lungo termine, e al momento si agisce indicando le necessità per il sostegno alla forza idrica e creando le necessarie basi legislative e programmatiche.		
			16.2	Consolidare la filiera elettrica ticinese, cooperando con distributori e produttori di energia mantenendo in Ticino il valore aggiunto e salvaguardando i posti di lavoro, in un'ottica di medio-lungo respiro.	16.2.1	Nuove forme di collaborazione fra AET e aziende distributrici	In corso	Fatto	Fatto		
			16.3	Salvaguardare i canoni d'acqua nell'ambito del nuovo modello di mercato.	16.3.1	Importo dei canoni d'acqua almeno al livello attuale [mio CHF].	Completato	55	100	Fino al 2024 sono garantiti gli attuali canoni d'acqua di 56.8 mio CHF, adeguati dal 2020 con l'aggiornamento dei parametri idrologici per il loro calcolo. A livello federale, grazie al lavoro di informazione e sostegno effettuato con la Conferenza dei cantoni alpini RKGK, nella sessione autunnale 2021 è stato approvato dalle camere federali una modifica della LUFi che proroga il sistema attuale del calcolo dei canoni d'acqua fino al 2030.	
17	Sviluppare il sistema terziario cantonale e il polo d'eccellenza degli istituti attivi nella ricerca e nell'innovazione	17.1	Incentivare lo sviluppo del polo d'eccellenza nella ricerca e innovazione grazie ai finanziamenti cantonali, federali e degli enti preposti (FNS, EU, Innosuisse), attribuiti a progetti di ricerca competitiva per USI,	17.1.1	Montante globale dei finanziamenti	In corso	208.5 milioni	216 milioni			
				17.1.2	Numero di progetti di ricerca con università e istituti di ricerca svizzeri e internazionali, rapportato alla media a livello svizzero.	In corso	167		I dati del 2021 saranno disponibili a giugno 2022.		
18	Sostenere nuovi ambiti culturali	18.1	Introdurre sistemi di finanziamento pubblico per progetti culturali legati ai media interattivi e alla mediazione culturale.	18.1.1	Dati sulla partecipazione ai bandi per progetti sui media interattivi (numero di progetti sostenuti/numero di proposte per bando).	In corso	25%	50%			

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni
					18.1.2	Dati economici sull'evoluzione del sostegno complessivo.	In corso	2'000 CHF attribuiti per la fase di ideazione e 35'000 CHF per la fase di realizzazione.	12.9 milioni	Nei 2021 i contributi alle iniziative culturali per circa 12.9 milioni di franchi (finanziate tramite il Fondo Swisslos, circa 10.4 milioni, e l'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana, circa 2.5 milioni).
			18.2	Favorire lo sviluppo e la diffusione di punti d'accesso all'offerta culturale.	18.2.1	Dati sulla soddisfazione degli utenti partecipanti ai progetti premiati nei bandi per la mediazione culturale.	In corso		50%	Il prototipo del progetto vincitore 2020 è funzionante ed è puntualmente sottoposto a migliorie estetiche e funzionali affinché possa essere messo a disposizione della Federazione dei sordi e ad un pubblico normodotato.
					18.2.2	Dati d'accesso alle principali piattaforme del settore, eventualmente indici di reputazione digitale.	In corso		25'466 ricerche eseguite nel portale 'sàmara', 26'056 sessioni nella biblioteca digitale	
19		Incentivare l'innovazione, l'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro di qualità	19.1	Realizzare una sede di rete ticinese del Parco svizzero dell'innovazione Switzerland innovation (SIP-TI), grazie alla fondamentale collaborazione tra l'economia e il mondo della ricerca. In questo contesto confluirà tutta l'offerta di "centri di competenza", che permetterà di favorire l'accesso a talenti, competenze e infrastrutture di ricerca e sviluppo. Questo aspetto è particolarmente rilevante sia per le imprese già presenti in Ticino, sia per le aziende internazionali con spiccate attività di ricerca e sviluppo che si intende attrarre sul nostro territorio.	19.1.1	Avvio di centri di competenza	In corso	1	2	Il Canton Ticino è stato riconosciuto come sede di rete associata allo Switzerland Innovation Park di Zurigo. L'avvio del Centro di competenza "droni", situato presso l'aeroporto di Lodrino/Riviera" è già stato sostenuto con un contributo a fondo perso ai sensi della politica economica regionale, mentre il centro di competenza "Lifestyle Tech" ha superato la terza e ultima fase di valutazione da parte di AGIRE.
			19.2	Incentivare la capacità innovativa e la competitività del settore turistico ticinese, facendo leva sul trasferimento del sapere e dell'innovazione, la qualificazione degli operatori turistici, le collaborazioni interaziendali, la valorizzazione dell'offerta (montagna, lago, beni culturali, impianti sportivi e di svago, infrastrutture di mobilità lenta), il sostegno al (ri-)posizionamento delle destinazioni, la creazione di centri di competenza delle Organizzazioni turistiche regionali (OTR) e lo sviluppo coordinato di nuovi prodotti e infrastrutture.	19.2.1	Numero di progetti sostenuti ed effetto leva creato con gli strumenti di sostegno.	In corso	2	7	Diversi progetti decisi tra i quali la digitalizzazione dell'offerta turistica Süd-Ost Bahn, pop-up academy, centro di competenze mountain bike, rebranding, Ticino Ticket, centro di competenza UNESCO.
			19.3	Sviluppare l'offerta a sostegno dell'auto-imprenditorialità, attraverso il potenziamento del servizio Fondounimpresa e delle misure a sostegno del micro-credito (Fondi di promozione regionale – FPR e creazione di un'antenna ticinese della CF Sud).	19.3.1	Numero di auto-imprenditori sostenuti.	In corso	400	400	
			19.4	Costruire indicatori statistici, attualmente non rilevati nella statistica pubblica cantonale, in materia d'innovazione, nel contesto dello sviluppo economico sostenibile, sfruttando dati amministrativi e statistici e sviluppando una rete di esperti.	19.4.1	Diffusione di indicatori statistici sul tema dell'innovazione nel contesto di sviluppo sostenibile.	In corso	10%	75%	Grazie ai dati messi a disposizione dal Centro di ricerca congiunturale del politecnico federale di Zurigo (KOF) – tramite la Swiss Innovation Survey (SIS) –, è stato possibile declinare i risultati per grande regione, pubblicandone i risultati.
20		Promuovere la responsabilità sociale delle imprese	20.1	Introdurre contributi, in particolare per incentivare la formazione di responsabili di CSR nelle imprese.	20.1.1	Numero di nuovi responsabili CSR d'azienda	In corso	0	15	
			20.2	Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione rivolte all'adozione di buone pratiche e incentivare le aziende a adottare pratiche sostenibili e integrare nei rapporti informativi i criteri di sostenibilità.	20.2.1	Numero di eventi e di momenti formativi organizzati.	In corso	0	2	
			20.3	Sostenere progetti CSR settoriali e istituire un sistema di premi CSR.	20.3.1	Numero di progetti sostenuti.	In corso	0	2	
21		Valorizzare le regioni periferiche	21.1	Realizzare progetti prioritari individuati nell'ambito dei Masterplan.	21.1.1	Numero di progetti prioritari lanciati o realizzati.	In corso	15	19	La maggior parte dei progetti faro previsti nei masterplan è stato almeno lanciato per la fase di approfondimento. Tra i progetti faro che sono in fase avanzata di consolidamento per giungere a un finanziamento ai sensi della politica economica regionale è possibile citare il PoliSport di Olivone, il progetto di riposizionamento estivo-invernale di Campo Blenio e della regione del Sopra Sosto, il progetto pilota per la mobilità in Verzasca (VerzascaMobile), la realizzazione di un campeggio alpino a Brione Verzasca, il progetto del centro ricreativo-turistico di Bignasco, il riposizionamento di Bosco Gurin.
			21.2	Sviluppare un Masterplan per la Leventina.	21.2.1	Elaborazione e condivisione con la popolazione	In corso	0%	30%	I lavori per l'elaborazione del masterplan Leventina sono stati avviati ed è già stato garantito il sostegno per l'implementazione dell'Antenna Leventina, responsabile della futura implementazione del Masterplan, presso l'ERS-BV.

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni
			21.3	Realizzare una rete cantonale a banda ultralarga su tutto il territorio del Cantone Ticino, quale fondamento per lo sviluppo di soluzioni e servizi intelligenti a favore del cittadino, delle aziende e dell'ambiente.	21.3.1	Percentuale di edifici allacciati a una connessione a banda ultralarga.	In corso	0%	0%	Studio concluso e messaggio elaborato.
			21.4	Sostenere la creazione di impieghi cantonali nelle regioni periferiche e rafforzare il telelavoro.	21.4.1 21.4.2	Numero di impieghi cantonali (o in enti finanziati) creati in zone periferiche. Percentuale di impiegati cantonali che adottano il telelavoro un giorno alla settimana.	In corso In corso		80%	Indicatori in fase di definizione.
22	Rafforzare il coordinamento delle azioni cantonali volte a promuovere le pari opportunità fra i sessi		22.1	Elaborare un piano di azione cantonale per le pari opportunità.	22.1.1	Stato di attuazione del piano di azione cantonale per le pari opportunità.	In corso	Non fatto	75%	
			22.2	Elaborare annualmente, in collaborazione con l'Ufficio di Statistica del Cantone Ticino, un aggiornamento del quadro statistico sulle pari opportunità fra i sessi nel nostro Cantone con l'obiettivo di monitorare alcuni indicatori chiave come differenza salariale tra uomo e donna in % e in franchi secondo il settore, grado di occupazione maschile e femminile, formazione terminata più alta segmentata per genere, percentuale di donne e di uomini nelle posizioni dirigenziali, ecc. L'aggiornamento annuale permetterà di valutarne l'evoluzione.	22.2.1	Pubblicazione annuale dell'aggiornamento del quadro statistico	Completato	Fatto	Fatto	
			22.3	Adottare azioni di prevenzione e contrasto a fenomeni quali le molestie e il mobbing in ambito formativo e professionale, in particolare attuando in ambito sociosanitario il progetto nazionale di sensibilizzazione dei datori di lavoro sulle molestie sessuali e psicologiche.	22.3.1	Numero di progetti realizzati.	In corso	1	9	
23	Promuovere qualità e inclusività della scuola dell'obbligo e delle scuole postobbligatorie ticinesi		23.1	Migliorare le condizioni di insegnamento nella scuola dell'obbligo attraverso la riduzione numero di allievi per classe, il rafforzamento laboratori e il potenziamento docenti di appoggio nelle scuole comunali.	23.1.1	Riduzione media del numero di allievi per classe.	Completato			La riduzione del numero di allievi per classe nella scuola media è stata approvata dal Gran Consiglio nell'ambito del dibattito sul Messaggio governativo 7704 (settembre 2020). La modifica legislativa è entrata in vigore con l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022.
					23.1.2	Aumento del numero di laboratori.	Completato	50%	100%	Con l'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 sono state introdotte nella scuola media due ore settimanali di laboratorio di italiano in I classe, due ore di laboratorio di matematica in I e II classe e due ore di laboratorio di tedesco in II classe. I laboratori di italiano e matematica in I classe faciliteranno la transizione degli allievi dalla scuola elementare alla scuola media in queste due discipline fondamentali, mentre quelli di matematica e tedesco in II classe, che avviati con l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022, permetteranno di preparare meglio gli allievi in vista della scelta inerente ai corsi di base o attitudinali (livelli) che vengono svolti dalla III media in poi.
					23.1.3	Aumento del numero di docenti di appoggio nelle scuole comunali.	In corso			L'aumento del numero dei docenti di appoggio nelle scuole comunali è stato approvato dal Gran Consiglio nell'ambito del dibattito sul Messaggio governativo 7704 (settembre 2020). La modifica legislativa entrerà progressivamente in vigore con l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022.
			23.2	Consolidare l'introduzione del nuovo Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese tenendo conto delle criticità, suggerimenti e insegnamenti emersi durante i primi quattro anni d'introduzione, migliorando la fruibilità del documento e l'integrazione con i materiali di accompagnamento.	23.2.1	Stato di perfezionamento del documento durante il triennio 2018-2021.	In corso	25%	75%	I gruppi hanno consegnato i testi definitivi che saranno assemblati nel documento finale nel corso del 2022.
			23.3	Superare entro il 2022 l'attuale sistema dei corsi A e B presente nella scuola media in modo da correggere le distorsioni in termini di equità prodotte da questa forma di selezione.	22.3.1	Entrata in vigore del nuovo sistema.	Stralciato			Il progetto è stato abbandonato a seguito della decisione parlamentare del 25 gennaio 2022 di non concedere il finanziamento.
			23.4	Riformare il settore della pedagogia speciale in modo da rendere l'erogazione delle misure più coerenti, facilitare la trasposizione delle idee riguardanti l'inclusione e permettere maggiore incisività nella costruzione di una cultura comune legata all'inclusione.	23.4.1	Numero di misure adeguate	In corso	In corso	In corso	Il 2021 ha segnato la riattivazione del progetto Ripensare l'inclusione con l'attivazione di un gruppo di lavoro specifico interno alla Divisione Scuola che si è riunito finora per 7 incontri, rilanciando il tema dell'organizzazione dei sostegni del sistema scolastico in maniera coordinata. Rispetto all'indicatore di riferimento, il lavoro si concentrerà nella definizione di una gestione coordinata dei diversi sostegni in collaborazione con le altre Sezioni dell'insegnamento.

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni
			23.5	Scolarizzare bambini e giovani migranti offrendo, oltre alle misure già in vigore, la possibilità di essere scolarizzati nei centri federali di accoglienza durante il periodo che precede una decisione dell'autorità competente.	23.5.1	Numero di bambini e giovani migranti scolarizzati	Completato	Fatto	Fatto	Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 sono state istituite 3 classi all'interno del Centro federale di asilo (CFA). Il numero globale di allievi che frequentano le 3 classi del CFA oscilla tra i 25 e i 40, a dipendenza degli arrivi e delle partenze.
			23.6	Modificare la griglia oraria che attualmente regola gli studi liceali con l'introduzione della nuova disciplina «informatica» all'inizio dell'anno scolastico 2021/2022.	23.6.1	Modifica della griglia oraria	Completato	Fatto	Fatto	
			23.7	Aumentare il numero di giovani che si indirizzano verso la professione di insegnante attraverso l'introduzione nei licei cantonali di una maturità con indirizzo pedagogico.	23.7.1	Introduzione della maturità liceale con indirizzo pedagogico.	In corso	Non fatto	Fatto	Con l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 è stata introdotta la possibilità di frequentare un'OC pedagogia/psicologia presso il Liceo cantonale di Locarno.
			23.8	Introdurre un dispositivo di sviluppo e crescita professionale dei dirigenti scolastici, a partire dal gennaio 2020, sperimentato nel corso dell'anno scolastico 2018/2019.	23.8.1	Introduzione del dispositivo di sviluppo e crescita professionale dei dirigenti scolastici.	In corso	Non fatto	Non fatto	Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 si è formulata una prima ipotesi di lavoro per un modello di dispositivo di sviluppo e crescita professionale.
24		Aumentare la percentuale di giovani in possesso di un titolo di livello secondario II	24.1	Introdurre una base legale per l'obbligo formativo fino a 18 anni, quale strumento che potrà permettere di monitorare, contattare e seguire i giovani che interrompono il percorso formativo senza ottenere un diploma di livello secondario II.	24.1.1	Introduzione della modifica legale.	Completato	Fatto	Fatto	
			24.2	Flessibilizzare la formazione promuovendo percorsi individualizzati e forme di preparazione all'apprendistato orientate alle competenze per giovani e giovani adulti senza un diploma del secondario II.	24.2.1	Numero delle persone inserite nei nuovi percorsi di preparazione all'apprendistato.	In corso	25	35	
			24.3	Integrare le banche dati attualmente esistenti in modo da poter ricavare indicatori affidabili e precisi sul fenomeno della dispersione scolastica e strumenti per l'intercettazione di giovani che interrompono la formazione postobbligatoria.	24.3.1	Sviluppo della banca dati e del monitoraggio.	In corso	Fatto	Fatto	
			24.4	Produrre una migliore descrizione dei profili richiesti dai percorsi formativi del secondario II ed estendere l'utilizzo da parte degli istituti del secondario II di metodi di selezione basati su una valutazione delle attitudini.	24.4.1	Introduzione dei nuovi profili.	In corso	Non fatto	Non fatto	Gli approfondimenti del gruppo di lavoro sulla tematica continueranno nel 2022.
25		Incrementare e diversificare le opportunità di formazione professionale dei giovani (apprendistato e formazione terziaria) e sostenere la qualità e la professionalità nelle aziende attraverso la formazione di base, superiore e continua	25.1	Allestire una Carta del partenariato della formazione professionale in Ticino 2019- 2023: Insieme verso l'obiettivo. La Carta, che dovrà essere elaborata congiuntamente dal Cantone con le Organizzazioni del mondo del lavoro (OML), costituisce la formalizzazione dell'impegno comune per raggiungere gli obiettivi della strategia.	25.1.1	Allestimento della Carta del partenariato della formazione professionale	Completato	Fatto	Fatto	
			25.2	Mettere in atto una nuova e anticipata campagna di raccolta dei posti di apprendistato vacanti nelle aziende "Formiamo professionisti" ma anche in altre aziende, con un'introduzione per fasi e la creazione di un servizio dedicato alle aziende.	25.2.1	Creazione del servizio dedicato alle aziende e anticipo della nuova campagna per la raccolta di posti di apprendistato vacanti nelle aziende.	Completato	Fatto	Fatto	
			25.3	Aumentare di 800 unità il numero di posti di apprendistato messi a disposizione dalle aziende in Ticino – compresa l'Amministrazione cantonale – entro il 2023.	25.3.1	Aumento del numero di posti di apprendistato nelle aziende in Ticino e nell'Amministrazione cantonale.	In corso	25	35	A seguito della pandemia COVID 19 subentrata nel 2020 è stato elaborato il messaggio governativo N. 7828 del 17 giugno 2020 "Più duale PLUS". Per quanto concerne l'amministrazione cantonale per l'anno scolastico 2021/2022 sono attivi 180 apprendisti/e, 23 unità in più rispetto all'anno precedente. A livello di tutte le aziende formatrici sono stati stipulati 130 contratti in più nel duale rispetto al 2020 (+5%).
			25.4	Introdurre misure di sostegno alle aziende: "Unirsi per formare". Le misure prevedono lo snellimento amministrativo, la digitalizzazione dei processi amministrativi e la creazione di reti di aziende o misure analoghe.	25.4.1	Numero di contratti stipulati online	In corso	80	80	
			25.5	Rafforzare la presenza di personale curante formato in Ticino, aumentando il numero di allievi delle scuole socio-sanitarie di livello secondario II e terziario e favorendo il rientro nel circuito lavorativo dei professionisti che hanno lasciato la professione per svariati motivi.	25.5.1	Numero di iscrizioni nei vari ordini di scuola	In corso	25	50	A giugno è stato elaborato il messaggio PRO SAN che prevede diverse misure, sia promozionali che di carattere finanziario, per rafforzare la formazione professionale nel settore sociosanitario. Tra di esse si trova anche una misura per sostenere il rientro del personale formato senza attività.
			25.5.2		25.5.2	Numero di assunzioni di personale formato a quel momento senza attività.	In corso	25	50	

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni
			25.5.3			Numero di settimane di stage offerte dagli istituti sanitari e socio-sanitari.	In corso	25	50	Nel 2020 è entrata in funzione l'Unità di coordinamento stages sociosanitari (UCSS) presso la Sezione di formazione sanitaria e sociale della Divisione della formazione professionale. Da marzo 2021 l'UCSS ha ampliato le sue attività di coordinamento nella distribuzione dei posti di formazione pratica disponibili per le diverse istituzioni scolastiche SSS e SUPSI, con un utilizzo razionale e ottimale del potenziale formativo delle singole aziende formatrici in ambito sociosanitario. Il nuovo impegno dal 2021 sarà quantificabile in 1'030 allievi, 489 reparti di formazione, 224 istituti e 839 posti di formazione.
26		Migliorare la qualità, la sicurezza e l'efficacia del sistema sanitario	26.1	Favorire percorsi di cura integrati, pianificando un'offerta adeguata a valle della degenza ospedaliera.	26.1.1	Tasso di riammissione nel settore somatico-acute.	In corso	I valori 2018 (ultimo dato disponibile) per i vari istituti ospedalieri rientrano nella norma.	i valori 2019 (ultimo dato disponibile) sono leggermente superiori al risultato atteso	Non è possibile indicare una percentuale unica di riferimento, ma solo un giudizio qualitativo per rapporto agli algoritmi di ogni istituto.
			26.2	Valorizzare la figura del medico di famiglia, quale punto unico di accesso («gatekeeper»), e come figura formatrice di medici assistenti per assicurare la continuità.	26.2.1	Percentuale di assicurati ticinesi che scelgono il modello medico di famiglia (lista e rete).	In corso	40%	40%	Si tratta degli assicurati >19 anni.
					26.2.2	Numero di mesi di praticantato sovvenzionati dal Cantone in ambulatori di medicina di base.	In corso	dato non ancora disponibile	12 a tempo pieno 6 a metà tempo	
			26.3	Adeguare l'applicazione della moratoria LAMal alla recente giurisprudenza federale ed elaborare le disposizioni cantonali sul nuovo regime federale concernente l'autorizzazione dei fornitori di prestazioni.	26.3.1	Elaborazione di un nuovo decreto legislativo concernente l'applicazione dell'art. 55a LAMal.	In corso	Non fatto	Non fatto	Iniziato lavoro di pianificazione per l'implementazione sulla nuova Ordinanza numeri massimi di medici (RS 832.107).
					26.3.2	Elaborazione delle basi legali cantonali sulla soluzione federale post-moratoria.	In corso	Non fatto	30%	Proceduto già con modifica del RLCamal in vigore dal 1.1.2022 per nuova procedura di autorizzazione d'esercizio a carico LAMal .
			26.4	Garantire e promuovere la diffusione della cartella elettronica del paziente, accompagnando il processo di certificazione della Associazione e-Health Ticino quale comunità di riferimento. Valutare anche i servizi opzionali con un valore aggiunto alla piattaforma base.	26.4.1	Raggiungere la certificazione della Comunità di riferimento eHealth.	In corso	Non fatto	Fatto	
					26.4.2	Raggiungere la quota dell'80% di strutture sanitarie acute che aderiscono alla cartella elettronica del paziente.	In corso	Non fatto	In corso	Talune strutture hanno aderito ad altre comunità durante la fase di certificazione.
					26.4.3	Aumentare il numero di cittadini che aderiscono alla cartella elettronica del paziente.	Non iniziato	Non fatto	Non fatto	La gestione dell'emergenza pandemica ha richiesto la riorganizzazione delle attività dell'Ufficio nonché dei collaboratori. La diffusione della cartella elettronica conosce ritardi e difficoltà in tutta la Svizzera .
					26.4.4	Numero di servizi opzionali con valore aggiunto inseriti nella cartella elettronica del paziente.	Non iniziato		Non fatto	
			26.5	Definire, rispettivamente aggiornare, in accordo con le strutture sanitarie acute e socio-sanitarie, dei Regolamenti su criteri minimi di qualità e sicurezza.	26.5.1	Approvazione dei Regolamenti nelle strutture acute e sociosanitarie.	In corso	Non fatto	30%	Approvazione parlamentare del controprogetto all'iniziativa popolare per la sicurezza e la qualità delle cure ospedaliere e avvio della procedura di consultazione sul relativo regolamento.
					26.5.2	Formazione sui Regolamenti per i responsabili delle strutture sanitarie acute e socio-sanitarie del Cantone.	In corso	Non fatto	In corso	
			26.6	Definire, insieme a organizzazioni ed associazioni professionali in ambito sanitario, delle buone pratiche della qualità, del rischio clinico,	26.6.1	Numero di incontri con organizzazioni ed associazioni professionali.	In corso		In corso	
					26.6.2	Numero di documenti prodotti in ambito della diffusione di buone pratiche.	In corso		In corso	
			26.7	Definire con maggiore precisione il contenuto della cartella sanitaria che gli operatori sono tenuti ad allestire e valutare l'apporto che le nuove tecnologie possono fornire nel favorire una maggiore sicurezza e tracciabilità nella presa a carico sanitaria.	26.7.1	Adozione di direttive che meglio specificano quali elementi vadano raccolti e documentati nella cartella sanitaria.	Non iniziato	Non fatto	Non fatto	
			26.8	Introdurre un nuovo modello di cura per adulti rispettivamente di una nuova struttura per minorenni volti a migliorare la presa a carico in ambito sociopsichiatrico.	26.8.1	Consolidamento dell'approccio "Home treatment" per la presa a carico di persone adulte affette da disagio psichico acuto al loro domicilio come alternativa all'ospedalizzazione presso la Clinica psichiatrica cantonale (CPC).	In corso	Non fatto	50%	Consolidamento dell'esperienza pilota nel Bellinzonese e Valli e conclusione dello studio di valutazione del progetto effettuato dalla SUPSI.
					26.8.2	Istituzione di un'Unità di cura integrata per minorenni.	In corso	Non fatto	10%	Affinamento del progetto per la sua presentazione nell'ambito della pianificazione sociopsichiatrica.
			26.9	Consolidare l'attività del Centro programma screening Ticino (CPST) tramite l'avvio di nuovi programmi cantonali di screening.	26.9.1	Avvio di un Programma cantonale di screening colorettales	In corso	In corso	In corso	
27		Migliorare la promozione della salute anche in considerazione dei cambiamenti climatici	27.1	Migliorare la formazione dei medici sul territorio riguardo alla promozione della salute e alla modifica dei comportamenti dannosi alla stessa.	27.1.1	Numero di eventi di formazione organizzati.	In corso		In corso	
			27.2	Contrastare le resistenze antibiotiche attraverso la sensibilizzazione all'uso consapevole e prudente degli antibiotici dei professionisti del settore sanitario – in particolare medici, veterinari e farmacisti – e della popolazione.	27.2.1	Formazione e sensibilizzazione dei professionisti del settore sanitario.	In corso		Fatto	
					27.2.2	Campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione.	In corso		Fatto	
			27.3	Combattere la diffusione di malattie infettive trasmesse da vettori presenti sul territorio, attraverso un piano di gestione e la	27.3.1	Elaborare un piano di gestione e contenimento di malattie trasmesse da vettori.	Completato	Fatto	Fatto	
					27.3.2	Formazione di medici, veterinari e farmacisti sul territorio	In corso	Non fatto	Non fatto	

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni	
				sensibilizzazione dei professionisti del settore sanitario e della popolazione sulla diffusione di alcune malattie che sono anche legate al cambiamento climatico.	27.3.3	Campagne rivolte alla popolazione per sensibilizzare e informare sui comportamenti corretti.	In corso		Non fatto		
			27.4	Proseguire nell'introduzione di norme volte a contenere la trasmissione dell'influenza nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e nei Servizi di assistenza e cura a domicilio (SACD).	27.4.1	Copertura vaccinale degli operatori sanitari attivi nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e nei SACD.	In corso		Fatto		
28		Perfezionare le politiche sociali e familiari incentrate sulla prevenzione, il sostegno, la protezione e la cura, con particolare attenzione alle situazioni di vulnerabilità	28.1	Realizzare un'indagine che fornisca informazioni e dati sulle problematiche e le buone pratiche relative alla prevenzione e all'intervento precoce nelle situazioni di vulnerabilità.	28.1.1	Realizzazione di uno o più rapporti.	In corso	Non fatto	Fatto		
			28.2	Aggiornare la Legge giovani e la Legge colonie che permetta di sostenere nuove forme, progetti e strutture rivolti in particolare ai giovani.	28.2.1	Aggiornamento delle due Leggi.	In corso	Non fatto	20%		
			28.3	Attuare la Strategia di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani, attraverso provvedimenti e misure che si sono dimostrate efficaci durante la fase pilota.	28.3.1	Numero di provvedimenti e misure attuate.	Completato	Fatto	Fatto	Il rapporto conclusivo della Strategia è stato consegnato al CdS (febbraio 2021); la Strategia è servita quale base al Programma di promozione dei diritti per l'infanzia e la prevenzione dei maltrattamenti attualmente in corso d'elaborazione (consegna al CdS: marzo 2022) .	
			28.4	Attuare misure preventive di sensibilizzazione, informazione e formazione contro le molestie e gli abusi sessuali su e tra minori, sia in ambito scolastico sia in ambito extrascolastico (sportivo, associativo, musicale,...), valutando la possibilità di definire un programma cantonale integrato. Andranno inoltre sviluppati progetti contro la diffusione della pedofilia destinati agli adulti con compiti e responsabilità educativi.	28.4.1	Numero di misure preventive messe in atto	Grado di realizzazione delle misure preventive	Non iniziato	Non fatto	20%	La collaboratrice dedicata al compito è attiva solo dalla primavera 2021. I lavori sono avviati. In particolare, in collaborazione con il DECS sono in corso di valutazione gli sviluppi dei programmi di prevenzione dell'ASPI nelle scuole dell'obbligo ed è stata intensificata la collaborazione con l'Ufficio dello sport per la formazione dei partecipanti ai corsi G+S.
			28.5	Elaborare un concetto globale della protezione dei minorenni, sia in ambito di accoglienza istituzionale che di presa a carico ambulatoriale, che pianifichi l'offerta in funzione della domanda sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.	28.5.1	Elaborazione del concetto di protezione dei minorenni.		In corso	Non fatto	40%	La protezione dispone di un documento di riferimento con gli assi di sviluppo del settore. Nell'ambito del programma di promozione dei diritti del bambino verrà ulteriormente sviluppato. È stato avviato un progetto con la SUPSI riguardo all'ascolto e alla partecipazione dei minori collocati.
			28.6	Realizzare iniziative mirate e innovative (per esempio struttura socio-terapeutica, struttura di accoglienza in modalità intensive) per migliorare la presa a carico di casi complessi.	28.6.1	Grado di realizzazione dei progetti.		In corso	70%	80%	
			28.7	Continuare ad attuare le misure sociali della riforma cantonale fiscale e sociale di sostegno alle strutture e alle famiglie, ai familiari curanti e sensibilizzare le aziende (si richiama anche quanto previsto nell'obiettivo 20 concernente la responsabilità sociale delle imprese) allo sviluppo di progetti concernente la conciliabilità lavoro-famiglia.	28.7.1	Numero di nuovi progetti e iniziative realizzati.	Grado di realizzazione delle misure sociali	In corso	70%	85%	Gli aiuti soggettivi alle famiglie sono stati implementati, così come i maggiori contributi alle strutture e ai servizi d'accoglienza. Nel 2021 è stato approvato il controprogetto all'iniziativa "Asili nido di qualità", con l'introduzione del CCL. Avviati progetti con 3 enti per il coinvolgimento delle imprese che nel frattempo è stato potenziato. Ai progetti avviati tra il 2019 e il 2020 a sostegno dei familiari curanti se ne sono aggiunti ulteriori cinque. Restano ancora importanti margini di sviluppo in alcuni ambiti, quali ad esempio il sostegno psicologico e lo sgravio nel tempo libero.
					28.7.2	Grado di coinvolgimento delle aziende pubbliche e private nell'allestimento di progetti che tengano conto delle esigenze delle famiglie.		Stralciato			Stralciato: complesso e poco significativo.
			28.8	Promuovere l'informazione attraverso piattaforme e gruppi di lavoro intersettoriali, per esempio nel settore dei familiari curanti e nel settore del volontariato intergenerazionale per rendere la rete dei servizi più integrata e accessibile alla popolazione.	28.8.1	Creazione e consolidamento di piattaforme di scambio (per esempio familiari curanti) e numero di gruppi intersettoriali.		completato	Fatto	Fatto	Creati: Piattaforma familiari curanti; Piattaforma infanzia; Forum genitorialità; Piattaforma politiche giovanili (allo studio: modello di consolidamento); Piattaforma dei Centri diurni terapeutici, coordinata da UACD e UMC. Le 5 piattaforme create comprendono tra 15 e 40 membri ciascuna e si ritrovano regolarmente 3-4 volte l'anno.
			28.9	Sviluppare e diffondere «certificati» che attestino la qualità delle prestazioni nei nidi dell'infanzia e nelle altre strutture e servizi di accoglienza dell'infanzia.	28.9.1	Grado di diffusione dei certificati di qualità nei nidi di infanzia e nelle altre strutture di accoglienza.		In corso	30%	50%	

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni
			28.10	Elaborare uno strumento di rilevazione statistica sulle persone beneficiarie di prestazioni sociali a complemento di quanto rilevato a livello federale.	28.10.1	Elaborazione dello strumento di rilevazione.	In corso	Non fatto	35%	La RG 3651 dell'08.07.20 ha dato incarico a Ustat di sviluppare e implementare un monitoraggio sociodemografico. I primi risultati del Rapporto sociale e il rapporto metodologico sono stati pubblicati ad inizio 2021.
			28.11	Elaborare una strategia per favorire la crescita del tasso di natalità, sostenendo le nuove generazioni, sia economicamente, per gli oneri che derivano dalla nascita e dalla crescita di un figlio, che nell'assunzione delle responsabilità genitoriali.	28.11.1	Elaborazione di una strategia	Non iniziato	Non fatto	Non fatto	Il tema è particolarmente complesso e potrà realizzarsi più facilmente con il compimento di altri obiettivi come 28.7 e 28.9.
29		Migliorare il supporto e l'accompagnamento di persone e famiglie a rischio di esclusione sociale, con interventi precoci e mirati	29.1	Elaborare, in una logica di intersectorialità e interdipartimentalità, una strategia per migliorare il supporto e l'accompagnamento di persone a rischio di esclusione sociale, attraverso un'analisi dei bisogni e l'attuazione di misure trasversali di accompagnamento individuale.	29.1.1	Stato di elaborazione della strategia.	Completato	Fatto	Fatto	Rafforzamento della protezione dei minorenni: sviluppo della Cellula d'urgenza; potenziamento del Progetto ADOC; potenziamenti dei supporti educativi alle famiglie e per la protezione della prima infanzia. La strategia di inserimento e integrazione per le persone beneficiarie di aiuto sociale è implementata (focus: giovani adulti).
			29.2	Declinare a livello cantonale le strategie federali nell'ambito di patologie legate all'invecchiamento che riducono l'autonomia dell'individuo (come ad esempio la Strategia nazionale sulla demenza), per evitare discriminazioni e problemi di convivenza.	29.2.1	Numero di misure attivate. Grado d'implementazione della Strategia cantonale sulle demenze	In corso	55%	65%	L'implementazione della Strategia cantonale sulle demenze è affidata alla Commissione cantonale sulle demenze, costituita nel 2017 dal Consiglio di Stato e rinnovata con RG n. 106 del 15 gennaio 2020. La stima al 31.12.2021 del 65% è formulata sulla base del Rapporto d'attività della Commissione del febbraio 2020 e relativo aggiornamento del dicembre 2021. Occorre tener conto che non ci può essere linearità evolutiva del grado d'implementazione dell'indicatore, in quanto gli obiettivi non sono definiti una volta per tutte, bensì evolvono sulla base delle indicazioni della Piattaforma nazionale sulle demenze.
			29.3	Creare protocolli di azione condivisi in ambito sociale (socio-sanitario e socio-educativo) e formativo (scuola dell'obbligo, scuole secondarie e professionali, progetti di riqualifica professionale) per garantire un'efficace gestione delle fasi di transizione che caratterizzano la quotidianità dell'individuo.	29.3.1	Numero di protocolli attivati.	Non iniziato	In corso	20%	Il tema sarà sviluppato dopo il consolidamento della Piattaforma Infanzia (vedi 28.8). Pubblicate le Linee Guida Supsi che fungeranno da base alla riflessione.
			29.4	Elaborare una strategia condivisa tra i referenti cantonali, per rivedere le procedure e che orientano i servizi coinvolti nella valutazione e nell'accompagnamento di minori e famiglie vulnerabili, sviluppando nuove linee di indirizzo che accolgano anche il punto di vista di famiglie e minori che beneficiano degli interventi di sostegno.	29.4.1	Stato di elaborazione della strategia.	In corso	20%	30%	Il progetto è stato avviato con la Supsi nel dicembre 2021 e si svilupperà nel 2022 coinvolgendo educatori, assistenti sociali e personale ARP.
			29.5	Sviluppare percorsi formativi dedicati ai professionisti coinvolti nella rete di protezione (settore scuola, settore tutela, settore socio-educativo, settore sanitario) per prevenire e ridurre le situazioni di vulnerabilità familiare e negligenza parentale. Attivare un gruppo di lavoro interdipartimentale con i referenti cantonali dei diversi settori e servizi coinvolti nella rete di valutazione e accompagnamento di bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità.	29.5.1	Stato dei lavori di sviluppo di percorsi formativi.	In corso	20%	20%	È partita una riflessione condivisa UFaG, Supsi, SSPSS, Cemea, ATAN per valutare i bisogni formativi del settore dell'infanzia e poter elaborare un concetto di formazione cantonale.
30		Sostenere e favorire l'inserimento e il reinserimento professionale nel mercato del lavoro e incentivare gli sforzi per raggiungere l'autosufficienza economica	30.1	Introdurre misure di coaching per persone in cerca di impiego a rischio di disoccupazione di lunga durata iscritti agli Uffici regionali di collocamento (URC) e per persone al beneficio di prestazioni sociali.	30.1.1	Numero di persone che utilizza il servizio di coaching.	In corso	411	475	Misura erogata (e seguita per lo più da remoto, a causa della pandemia). I posti a disposizione sono occupati.
					30.1.2	Confronto del tasso di reinserimento tra chi riceve le misure di coaching e chi appartiene al gruppo di controllo (impatto sulla durata della ricerca d'impiego).	In corso	0%	80%	Monitoraggio in corso da parte dell'ente esterno (ECOPLAN). La presentazione dei risultati era prevista inizialmente per il 2021, ma è stata posticipata nella prima metà 2022
			30.2	Aumentare il numero e la qualità delle collaborazioni con le aziende e le associazioni economiche attive in Ticino, coordinando maggiormente gli sforzi effettuati dai diversi Dipartimenti.	30.2.1	Numero di aziende o datori di lavoro che sottoscrivono un impegno per l'inserimento di personale iscritto agli URC.	Rinviato	0	0	Il programma di visite mirate con aziende strategiche per la Sezione del lavoro e stipulazione di contratti con l'impegno per l'inserimento di personale iscritto agli URC in fase di definizione è stato rinviato causa dell'emergenza legata alla pandemia COVID-19.

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni
			30.3	Estendere a tutte le prestazioni sociali cantonali ai sensi della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) la franchigia sul reddito da lavoro e aumentare l'importo massimo mensile non computato, promuovendo parallelamente una campagna informativa incentrata sui vantaggi connessi all'esercizio di un'attività lucrativa rispetto alle prestazioni sociali.	30.3.1	Numero di unità di riferimento con reddito da lavoro, ripartito fra le diverse combinazioni di prestazioni sociali cantonali.	In corso		2'253	Complessivamente il 34% delle UR a beneficio di una o più prestazioni Laps avevano nel 2021 un reddito da attività lavorativa, ed in particolare: - il 13% delle UR beneficiarie di Indennità straordinaria di disoccupazione (ISD) - il 61% delle UR beneficiarie di Assegno familiare integrativo (AFI) ed eventualmente di altre prestazioni - il 36% delle UR beneficiarie di assegno di prima infanzia (API) ed eventualmente dell'assistenza sociale - il 21% delle UR beneficiarie di assistenza sociale e di altre eventuali prestazioni.
					30.3.2	Evoluzione della somma dei redditi da lavoro dichiarati per le varie prestazioni Laps con franchigia.	In corso		7.6 mio	Di seguito la ripartizione tra le differenti prestazioni Laps: -Solo AFI: +8.8 mio -API e AFI: -0.7 mio -Assistenza sociale ed eventuali altre prestazioni: -0.5 mio.
			30.4	Aumentare la quota di reddito da lavoro non computata per i giovani apprendisti al beneficio della prestazione assistenziale portandola da 200 a 500 franchi al mese.	30.4.1	Numero dei giovani al beneficio di prestazione assistenziale che hanno intrapreso rispettivamente che hanno proseguito la formazione Adeguamento delle relative normative e implementazione dell'azione su tutti i giovani a beneficio di prestazioni di aiuto sociale.	Completato	Fatto	Fatto	Indicatore originale non misurabile e non pertinente con le azioni descritte
					30.4.2	Evoluzione della percentuale di riuscita nel portare a termine il tirocinio fra i giovani assistiti.	Stralciato			Stralciato: originariamente proposto ma stralciato in quanto ritenuto non misurabile e non pertinente con le azioni descritte.
			30.5	Avviare le attività della Città dei mestieri della svizzera italiana per favorire il processo di inserimento professionale e/o formativo di giovani e adulti attraverso i servizi di consulenza, eventi e il centro di documentazione.	30.5.1	Numero di consulenze svolte nell'ambito della Città dei mestieri	In corso	4'459	7'646	
			30.6	Attivare misure di intervento straordinarie, sia finanziarie che di consulenza sociale, per sostenere persone con più di 55 anni che fanno capo alle prestazioni dell'aiuto sociale.	30.6.1	Numero di persone coinvolte da questi provvedimenti.	Non iniziato			
31		Migliorare la sicurezza sociale attraverso il sostegno finanziario alle fasce economicamente più sfavorite e consolidare la coesione sociale	31.1	Estendere la durata del diritto all'assegno di prima infanzia (API) per favorire la conciliabilità tra lavoro e vita familiare, accordando il diritto incondizionatamente fino al mese di agosto dell'anno nel quale il bambino compie i 4 anni.	31.1.1	Misurazione della riduzione in percentuale del numero di beneficiari di assegno di prima infanzia che, dopo tre mesi dal termine del diritto a questa prestazione, hanno dovuto ricorrere all'assistenza.	In corso		46%	Delle 118 UR che hanno perso il diritto agli API nel mese di agosto 2021, 37 unità di riferimento (UR) hanno fatto capo all'assistenza sociale. A queste si aggiungono 12 UR che erano già al beneficio dell'assistenza sociale ed hanno continuato a beneficiarne. Pertanto a distanza di tre mesi il 46% delle UR a cui è stato revocato il diritto all'API ha ricevuto delle prestazioni assistenziali.
			31.2	Abrogare la deduzione dell'assegno familiare dall'assegno integrativo (AFI) per incrementare l'aiuto alle famiglie tramite l'assegno integrativo evitando che gli assegni familiari di base siano considerati due volte.	31.2.1	Misurazione della riduzione in percentuale del numero di unità di riferimento che, oltre all'assegno integrativo, hanno dovuto ricorrere alla prestazione assistenziale.	In corso		-4%	Nel 2021, su un totale di 2'287 UR beneficiarie di AFI si registravano 634 UR che beneficiavano anche di prestazioni assistenziali (pari al 27.7%) . L'anno precedente erano 721 (pari al 31.7%).
			31.3	Aumentare la cerchia di beneficiari di sussidi di cassa malati attraverso l'aumento del coefficiente cantonale di finanziamento e del reddito disponibile massimo al di sopra del quale non è dato diritto ai sussidi di cassa malati.	31.3.1	Misurazione dell'incremento dell'importo dei sussidi di cassa malati erogati a tutti i beneficiari, suddiviso per fascia di reddito (bassi redditi, redditi medi, redditi alti). Misurazione dell'incremento dell'importo dei sussidi di cassa malati erogati suddiviso per tipologia di unità di riferimento.	In corso			Non è attualmente possibile un confronto con l'anno precedente, poiché i dati consolidati saranno disponibili solo nel corso del 2022.
					31.3.2	Misurazione dell'aumento del numero di beneficiari di sussidi di cassa malati.	In corso			Non è attualmente possibile un confronto con l'anno precedente, poiché i dati consolidati saranno disponibili solo nel corso del 2022.
					31.3.3	Misurazione dell'incremento dell'importo medio di sussidio di cassa malati per beneficiario.	In corso			Non è attualmente possibile un confronto con l'anno precedente, poiché i dati consolidati saranno disponibili solo nel corso del 2022.
			31.4	Semplificare la procedura di erogazione dei sussidi contenendo le decisioni emesse e fare in modo che il Cantone paghi alle casse malati il 100% del sussidio normativo tramite un solo ufficio cantonale.	31.4.1	Messa in vigore della nuova procedura.	Completato		Fatto	
					31.4.2	Evoluzione del numero di decisioni per unità di riferimento emesse dagli uffici cantonali preposti alla determinazione del diritto e al versamento degli assegni familiari integrativi e degli assegni di prima infanzia rispettivamente della prestazione assistenziale. Misurazione della riduzione del numero di decisioni emesse dal servizio sussidi per i beneficiari di prestazioni Laps.	In corso			Non è attualmente possibile un confronto con l'anno precedente, poiché i dati consolidati saranno disponibili solo nel corso del 2022.
32		Migliorare l'integrazione degli stranieri attraverso azioni che coinvolgono l'intera	32.1	Progetti in favore dell'integrazione degli stranieri che mirano ad un ampio coinvolgimento della popolazione.	32.1.1	Numero di progetti promossi e valutati come efficaci in base a periodiche verifiche statistiche.	In corso		52	255 partecipanti Lstr. corsi L2. 52 corsi con utenza LStr.

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni
		popolazione	32.2	Incoraggiare una rapida integrazione, efficace, durevole e sistematica delle persone che chiedono l'asilo, intesa come un processo che inizia dall'entrata sul nostro territorio o dal deposito della domanda di asilo e che prosegue fino all'accesso ad una formazione professionale o all'esercizio di un'attività lucrativa.	32.2.1	Numero di progetti efficaci sperimentati.	In corso	18	49	
			32.3	Permettere agli adolescenti e ai giovani adulti giunti tardivamente di accedere a delle formazioni di livello secondario II e terziario in funzione dell'ottenimento di un diploma riconosciuto dallo Stato.	32.3.1	Numero di giovani che accedono alla formazione.	In corso	276	323	
			32.4	Intensificare le misure d'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti (AP/R), conformemente ai loro bisogni.	32.4.1	Numero di misure.	In corso	25	35	Correzione del dato 2020 (non 974 persone attivate, ma 25 misure).
33		Prevenire, dissuadere, arginare e eliminare ogni fenomeno di criminalità organizzata e tutela della sicurezza informatica	33.1	Predisporre misure organizzative e tecnologiche per ostacolare e impedire attacchi informatici, in collaborazione in particolare con gli ambiti universitari (USI e SUPSI) e gli ambienti dell'economia e creare una piattaforma di dialogo interdisciplinare.	33.1.1 33.1.2 33.1.3	Numero di attacchi informatici a danno degli enti pubblici e delle imprese. Importo dei danni causati. Creazione della piattaforma di dialogo interdisciplinare.	In corso In corso In corso	190 3'100'000	73 1'670'000	Nell'ambito del gdl Cybersicuro sono stati organizzati diversi nuovi eventi (in)formativi dedicati alla tematica della nuova legge sulla
			33.2	Intensificare gli sforzi nella lotta alla criminalità organizzata con i servizi di perseguimento penale della Confederazione e con gli organi corrispondenti della vicina Italia, per identificare e reprimere le minacce e rendere non attrattivo il nostro territorio per le infiltrazioni di stampo mafioso. Stimolare una revisione della legislazione federale in materia.	33.2.1	Percezione del problema da parte delle autorità di perseguimento penale, delle imprese e della società civile.	In corso	Fatto	Fatto	La prima parte dello sforzo di sensibilizzazione è incentrata sui rappresentanti delle istituzioni. Nel medio termine sarà possibile immaginare degli sforzi anche verso la società civile. Nel 2021 la Polizia cantonale, su incarico del CdS, ha tenuto un momento informativo destinato ai Coordinatori dipartimentali allo scopo di permettere loro una sensibilizzazione a cascata calibrata sulle esigenze delle singole UA. Nel contesto delle sensibilizzazioni della società civile la Polizia cantonale ha affiancato Fedpol nell'ambito di momenti informativi.
					33.2.2	Partecipazione alla discussione a livello federale e avvio dei lavori preparatori entro la fine del 2021.	In corso	Fatto	Fatto	La Polizia cantonale fa parte a tutti gli effetti del programma federale al quale partecipa attivamente coinvolgendo anche le UA del DI interessate alla tematica. La Polizia cantonale continua a fornire i propri contributi nel contesto del programma COC gestito da Fedpol.
34		Gestire le persone divenute pericolose e violente e causa di disadattamento sociale, radicalizzazione ed estremismo	34.1	Allestire il piano di azione cantonale e predisporre la messa in atto della Convenzione di Istanbul e delle leggi e ordinanze federali in materia di violenza domestica (vedi figura di coordinamento istituzionale). Partecipazione a gruppi di lavoro e conferenze nazionali e intercantonali sul tema, coordinando su scala cantonale la comunicazione, le campagne di sensibilizzazione come pure la formazione, per garantire e promuovere i contatti con e tra tutti i partner del settore.	34.1.1 34.1.2 34.1.3	Allestimento del piano di azione cantonale nell'ambito della Convenzione di Istanbul. Campagne di prevenzione e sensibilizzazione e risultati ottenuti (partecipazione, obiettivi, ecc.). Statistiche in materia di eventi di violenza domestica registrati in Canton Ticino, numero di casi segnalati e numero di autori presi a carico da quest'ultimo.	Completato In corso In corso		Fatto	Le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione proseguono in un'ottica rafforzata a seguito della presentazione da parte del Consiglio di Stato del Piano d'azione cantonale sulla violenza domestica. È stata avviata una prima valutazione con l'Ufficio cantonale di statistica sul tema.
			34.2	Estendere l'azione della Piattaforma di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento tramite le formazioni di attori chiave in ambito educativo, sociale e sanitario, nonché la sensibilizzazione della popolazione.	34.2.1 34.2.2 34.2.3 34.2.4 34.2.5	Numero di segnalazioni e di richieste pervenute e gestite dalla Piattaforma. Numero di interventi di prevenzione e formazione e numero di persone raggiunte. Presenza nei media: numero di articoli, interviste. Numero di opuscoli e materiale a scopo divulgativo diffuso. Presenza nei media: numero di articoli, interviste. Numero di opuscoli e materiale a scopo divulgativo diffuso.	In corso In corso In corso In corso In corso	8 5 140 14 1200	2 5 161 1 160	Nuovo indicatore. Nuovo indicatore.
			34.3	Approfondire, intensificare ed estendere strumenti, procedure e collaborazioni interdisciplinari efficaci di riconoscimento precoce e di prevenzione del disadattamento sociale, della radicalizzazione, dell'estremismo violento e di ogni altra forma di violenza fisica.	34.3.1	Evoluzione statistica dei reati violenti.	In corso	Fatto	Fatto	Nel corso del 2021 si è assistito ad una tendenza al rialzo dei reati violenti. Tenuto conto che l'anno precedente la pandemia aveva limitato le attività delle persone, nel 2021 si assiste ad un aumento del 32% dei reati contro la vita e l'integrità delle persone, del 42% per quanto riguarda le minacce e sempre del 42% per l'integrità sessuale. Si torna a livello pre pandemia.
					34.3.2	Percezione soggettiva da parte degli ambienti maggiormente esposti in ambito delle pubbliche amministrazioni, come quelli sanitari, dell'educazione e degli uffici di collocamento, nonché della popolazione.	In corso	Fatto	Fatto	
					34.3.3	Evoluzione della casistica trattata dall'apposito Gruppo prevenzione e negoziazione della Polizia cantonale.	In corso	282	179	

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori - Secondo aggiornamento

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	Osservazioni
			34.4	Promuovere strutture di contenimento adeguate per il recupero e il reinserimento sociale di persone potenzialmente pericolose per la società e predisporre efficaci procedure di accompagnamento e di recupero sia prima che durante l'esecuzione delle pene, ma anche a seguito del loro rilascio.	34.4.1	Presenza di strutture adeguate – in primo luogo dal profilo della sicurezza – in generale nell'ambito del settore dell'esecuzione pene e misure, con riferimento agli aspetti logistici in particolare relativi alle strutture di esecuzione della pena in prospettiva futura.	In corso			È in fase di approfondimento la pianificazione logistica penitenziaria complessiva in prospettiva futura nell'ambito del settore dell'esecuzione delle pene e delle misure, altresì con riferimento all'esecuzione delle misure penali ordinate dal giudice.
					34.4.2	Presenza di elementi radicalizzati all'interno delle strutture carcerarie e al momento del loro rilascio.	In corso			Nessun caso di detenuti radicalizzati nel 2021 da segnalare.
					34.4.3	Definizione di procedure capillari di recupero e di sostegno sia a favore di persone radicalizzate, sia a favore degli agenti di custodia.	Completato	Fatto	Fatto	Presso le Strutture carcerarie cantonali vige una specifica formazione in materia, in collaborazione con la Facoltà di Teologia.